

Sistri, la protesta degli artigiani

Nella nostra sede si moltiplicano le telefonate e le segnalazioni degli artigiani allarmati per l'entrata in vigore delle nuove normative per la gestione di rifiuti, il cosiddetto SISTRI (sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti). Ultimamente riceviamo in media oltre quaranta telefonate al giorno sui problemi provocati dal SISTRI, e fino ad oggi sono oltre seicento gli artigiani che si sono rivolti a noi per lamentarsi di questa normativa poco attenta alle caratteristiche delle piccole imprese. Gli esempi sono tanti e toccano tutte le categorie dell'artigianato. E' impensabile, e assolutamente sproporzionato, che un acconciatore, per pochi grammi di lamette da barba, debba pagare ogni anno 120 euro, a fronte dei 1.200 euro che deve versare un impianto di incenerimento. Ed è assurdo che un autoriparatore in ritardo con l'iscrizione al Sistri rischi l'arresto fino a tre mesi, come risulta nelle proposte di sanzione in emanazione. Così come rasenta l'incredibile che gli elettricisti, per smaltire un televisore o



solamente una lampada al neon, debbano installare sul furgoncino un sistema elettronico in modo da poter essere controllati per via satellitare.

Pur condivisibile nell'obiettivo di garantire trasparenza sul flusso dei rifiuti e di combattere i reati ambientali il Sistri si sta rivelando troppo macchinoso e costoso, soprattutto per le piccole imprese. Confartigianato è fortemente impegnata nell'informazione alle imprese

sulle novità previste dal Sistri, ma non possiamo fare a meno di rilevare come la complessità del nuovo sistema di tracciabilità dei rifiuti contraddica l'impegno del Governo ad alleggerire gli oneri e ridurre la mole di adempimenti a carico degli imprenditori.

Ci aspettavamo una reale semplificazione delle modalità per tracciare il percorso dei rifiuti, e invece, paradossalmente, le procedure si sono maggiormente burocratizzate, i costi per le imprese sono balzati alle stelle e arrivano ad essere addirittura superiori a quelli necessari per gestire i formulari cartacei del MUD, il Modello Unico di Dichiarazione Ambientale.

Senza contare le esagerate sanzioni penali per inadempienze formali.

Quello del Sistri è un esempio della necessità di creare un'Agenzia delle piccole imprese con compiti di valutazione dell'impatto delle norme sui piccoli imprenditori, al fine di evitare ricadute tanto penalizzanti.

A livello nazionale, Confartigianato si è già rivolta al Ministro dell'Ambiente Stefania Prestigiacomo per chiedere una semplificazione del Sistri e renderlo realmente efficace, riducendone i costi a carico dei piccoli imprenditori e prevedendo sanzioni che colpiscano i veri reati gravi senza penalizzare chi, a causa delle novità del sistema, commette inadempienze di carattere meramente formale.

Arnaldo Redaelli

Presidente Confartigianato Imprese Lecco

L'ARTIGIANATO LECCHESE N. 5 n. MAGGIO 2010

Aut. Tribunale di Lecco n. 61 del 28.3.1965

La quota associativa base è pari a € 177,00 di cui € 2,80 relativo al costo dell'abbonamento al periodico "L'Artigianato Lecchese". La quota associativa non è divisibile. La dichiarazione viene effettuata ai fini postali

direttore responsabile: PAOLO GALBIATI

caporedattore: ALBERTO RICCI

redazione: Mario Ballabio, Marco Bonacina, Paola Bonacina, Armando Dragoni, Roberto Ferrario, Paolo Grieco, Emanuele Pensotti, Matilde Petracca, Fabrizio Pierpaoli, Larissa Pirola, Giovanni Righetto, Elena Riva, Ildefonso Riva, Angelo Tentori, Anna Tenzi

stampa: Editoria Grafica Colombo srl

Via Roma 87, Valmadrera (Lc)

Tel. 0341 583015 - Fax 0341 583062

composizione: Studio Grafico Artego

Viale Costituzione 31, Lecco

Tel. e fax 0341 350457



Questo periodico è associato
alla Unione Stampa Periodica Italiana

www.artigiani.lecco.it E-mail: info@artigiani.lecco.it

QUESTO NUMERO
VIENE DISTRIBUITO
IN 5.300 COPIE



ULTIMORA

Prorogata al 30 giugno la scadenza per presentare il MUD

Il Consiglio dei Ministri ha posto rimedio alla paradossale situazione che si era venuta a creare per la mancata approvazione della proroga sulla presentazione del Modello Unico di Dichiarazione ambientale. Accogliendo il pressante appello lanciato dalle associazioni imprenditoriali, fra cui Confartigianato Imprese, si è giunti, anche se all'ultimo minuto, alla proroga al 30 giugno 2010 della scadenza per la presentazione del modello, indispensabile per garantire l'operatività delle imprese. Siamo comunque in attesa, perché si chiuda definitivamente la questione, della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della rettifica dei modelli MUD da utilizzare, che dovrebbero ricalcare quelli dell'anno scorso. Per maggiori informazioni: Ufficio Ambiente, Marco Bonacina tel. 0341.250200.

“Professione artigiano” fa poker

TELEUNICA

lunedì 10 maggio ore 19.50

replica mercoledì 12 ore 20.50

lunedì 24 maggio ore 19.50

replica mercoledì 26 ore 20.50

lunedì 7 giugno ore 19.50

replica mercoledì 9 ore 20.50

lunedì 21 giugno ore 19.50

replica mercoledì 23 ore 20.50

“Professione Artigiano” torna in televisione con un poker di trasmissioni su Tele Unica, dedicati alle nove zone in cui l’Associazione ha ripartito la nostra Provincia e ai gruppi attivi in ambito associativo. Come l’anno scorso, “Professione Artigiano” avrà cadenza quindicinale a partire da lunedì 10 maggio, con quattro puntate in onda il lunedì alle 19,50 e in replica il martedì alle 20,50.

Nel corso della prima puntata, trasmessa il 10 maggio, sono saliti alla ribalta Battista Rusconi, Carlo Di Naso e Franco Tavecchio, presidenti delle zone di Valmadrera, Merate e Oggiono. La rubrica dedicata ai

gruppi ha avuto come protagonista Ilaria Bonacina, nuova presidente del Gruppo Giovani.

Nella seconda puntata, in onda il 24 maggio e in replica il 26 maggio, vedremo Augusto Colombo, Ferdinando Cesana e Mario Stuchi, presidenti di zona a Casatenovo, Galbiate e Valle San Martino. Giovanni Mazzoleni, presidente del Gruppo ANAP, presenterà il Gruppo Pensionati.

La terza puntata, in onda il 7 giugno e in replica il 9 giugno, porterà sotto i riflettori Dino Scola, Fabio Bartesaghi, e Carlo Invernizzi, presidenti di zona della Valsassina, dell’Alto Lago e del Basso Lago. Ma-



Il direttore Paolo Galbiati con la giornalista Barbara Gerosa, conduttrice del programma su Teleunica.

nuela Piazza, presidente del Gruppo Donne, concluderà l’appuntamento.

L’ultima puntata, in onda il 21 giugno e in replica il 23 giugno, vedrà l’intervento del presidente Arnaldo Redaelli e del direttore Paolo Galbiati, assieme al presidente della Cooperativa di Garanzia Guido Villa.

“La televisione e la radio – spiega il direttore Paolo Galbiati (nella foto) - sono i mezzi più diretti per entrare nelle case della gente e stimolare confronti di crescita. Dopo il ciclo dell’anno scorso dedicato alle venti categorie dell’artigianato abbiamo deciso di proseguire la

positiva esperienza su Tele Unica dando voce ai presidenti delle nove zone in cui abbiamo diviso la Provincia e ai presidenti dei gruppi attivi in Associazione.

Anche questa volta, l’obiettivo è quello di offrire al pubblico una visione aggiornata e ragionata delle tematiche di attualità che riguardano l’artigianato, toccando temi trasversali che interessano anche i cittadini, come la burocrazia e la viabilità”.

Anche su Radio Cristal proseguiranno fino al 19 maggio gli appuntamenti quindicinali con gli artigiani e le attività di Confartigianato Imprese Lecco, alle 11 in diretta.

FORMAZIONE

CORSO GRATUITO TRASPORTO DEI PROPRI RIFIUTI

Confartigianato Imprese Lecco ha firmato in esclusiva sul territorio provinciale una convenzione con l’Albo Nazionale Gestori Ambientali – sez. regione Lombardia – per la realizzazione dei corsi “Trasporto dei propri rifiuti”. Al corso, gratuito, possono partecipare soltanto le imprese iscritte nella sezione lombarda dell’Albo nel settore trasporti dei propri rifiuti, in regola con i pagamenti dei diritti annuali pari a € 50. Il corso, la cui frequenza è fortemente consigliata, dura 4 ore (orario 14.30-18.30) e fornisce ai partecipanti la conoscenza base per svolgere la propria attività in conformità alla normativa ambientale e

stradale vigente. Il percorso formativo sarà articolato nei seguenti 4 moduli: 1) il rifiuto: codifica, classificazione e caratterizzazione; 2) l’iscrizione all’Albo Nazionale Gestori Ambientali: ruoli, requisiti e responsabilità per il trasporto dei rifiuti; 3) la gestione documentale, il formulario di identificazione del rifiuto e il registro di carico e scarico; 4) elementi principali della normativa stradale.

Sono aperte le adesioni per l’edizione di settembre (data ancora da definire), consigliamo agli interessati di iscriversi il prima possibile.

CORSO TUTOR APPRENDISTATO

Ricordiamo alle aziende interessate che Confartigianato Imprese Lecco organizza periodi-

camente i corsi per tutor aziendali apprendistato, finalizzati ad acquisire le informazioni previste dalla normativa (D.m. del 28/02/2000) per svolgere il ruolo di tutor aziendale. Destinatari sono coloro che esercitano o che eserciteranno nell’ambito di una programmazione aziendale, la funzione di tutor aziendali in affiancamento ad un apprendista assunto ai sensi dell’art. 49 del D. Lgs. 276/03 o dell’art. 16 della L. 196/97. Il corso ha una durata di 12 ore (chi ha già frequentato un corso da 8 ore può chiedere il riconoscimento dei crediti e frequentare solo l’ultimo modulo da 4 ore). Il costo è di € 160,08 (salvo ottenimento Dote a totale copertura del costo).

Sono aperte le iscrizioni alla prossima edizione, che si svolgerà nel mese di giugno.





A sinistra, lo stand di Confartigianato Imprese Lecco con una selezione di prodotti alimentari di aziende associate.

Agrinatura, in mostra il valore del territorio

Si è svolta dal 30 aprile al 2 maggio a Lariofiere la nona edizione di Agrinatura, la fiera dell'agricoltura e della natura. L'evento ha voluto riaffermare i concetti legati al sostegno di una agricoltura di prossimità, basata sull'idea di una "filiera corta" che stimoli un rapporto molto più diretto tra l'agricoltore, l'artigiano che produce alimenti d'eccellenza e il consumatore finale. Hanno partecipato con un proprio stand le ditte nostre associate Birrifico Artigianale Lariano di Dolzago e Marco d'Oggiono Prosciutti di Oggiono, mentre erano presenti con una selezione di prodotti e degustazioni guidate il Salumificio Fratelli Butti di Valmadrera; Molino Riva di Garbagnate Monaste-

ro; Panificio Ragazzoni di Lecco; Latteria Maggioni Amabile di Montevecchia. Anche Confartigianato Imprese Lecco era presente con un proprio stand, dedicato alle produzioni alimentari tipiche del nostro territorio. La manifestazione ha richiamato circa 30 mila visitatori provenienti da tutta la Lombardia. Il tema scelto per quest'edizione è stato "Il territorio consuma ciò che produce", partendo dalla considerazione che l'attuale crisi porterà ad avere molto più rispetto per l'economia reale, quella vera, con i piedi per terra. Torniamo a valutare i lavori artigiani con il loro patrimonio di conoscenze e la piccola produzione manifatturiera che oggi può contare anche su nuove

tecnologie al servizio della sostenibilità, dell'ambiente e della qualità della vita.

Oltre a rivalutare l'agricoltura come esercizio primario della vita, le tematiche affrontate da Agrinatura si sono collegate con quelle di Expo 2015. All'apertura della fiera si è tenuto infatti il Tavolo di coordinamento provinciale dell'Expo, che ha toccato argomenti come il sostegno all'agricoltura di prossimità, la difesa della biodiversità, la costruzione di reti che uniscano gli operatori agricoli e la realizzazione di filiere corte sul territorio con ricadute positive in termini ambientali, di salute ed economici a vantaggio della collettività. Si è inoltre parlato di educazione ali-

mentare corretta, con la produzione e il consumo di cibi più nutrienti e genuini, fra cui il gelato artigianale, a cui è stato dedicato un incontro nella giornata del 2 maggio.

Confartigianato Alimentazione

Confartigianato Alimentazione è stata costituita allo scopo di tutelare e promuovere gli interessi specifici del comparto agro-alimentare artigianale. In rappresentanza dei 20 mila associati a livello nazionale, cura i rapporti con gli organi istituzionali dello Stato e dell'Unione Europea, e con gli enti pubblici e privati. È presente ai tavoli di consultazione dedicati alle diverse categorie professionali e partecipa a riunioni con altre organizzazioni professionali dei Paesi europei. A livello locale, Confartigianato Imprese Lecco predispone attività finalizzate alla crescita del settore, organizzando e intervenendo a iniziative mirate. L'obiettivo principale riguarda la salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio culturale, economico e sociale rappresentato dalle produzioni tipiche e tradizionali dell'artigianato alimentare lecchese.

"ANTEPRIMAARTIGELATO", IL GELATO ARTIGIANALE GARANTITO

Nell'ambito della rassegna "Agrinatura", si è svolta la presentazione al pubblico del marchio "Artigelatato". "Il gelato artigianale tradizionale - ha spiegato Flavio Pigazzini, presidente regionale Gruppo Gelaterie - può fronteggiare con successo la concorrenza con il gelato industriale confezionato soltanto mantenendosi fedele alle migliori tradizioni produttive, basate sull'utilizzo di materie prime naturali, e offrendo le sue fondamentali peculiarità di naturalità, freschezza e qualità, in linea con le aspettative dei consumatori maggiormente consapevoli. Occorre che la clientela percepisca adeguatamente il lavoro dei gelatieri artigiani che privilegiano l'utilizzo di materie prime e tecniche tradizionali di lavorazione, con un'elevata qualità organolettica dell'alimento. Un impegno che merita di essere adeguatamente riconosciuto, anche in termini econo-

mici". Confartigianato ha ritenuto che uno strumento idoneo a valorizzare le caratteristiche del gelato artigianale e garantire la qualità fosse un disciplinare produttivo ed un marchio collettivo denominato "ARTIGELATO, Gelato Artigianale Tradizionale Garantito". Il disciplinare, rilasciato al gelatiere che dimostra di rispettarlo, è incentrato sull'utilizzo di materie prime fresche, accuratamente selezionate dal gelatiere che le doserà e le miscelerà secondo la propria creatività, senza conservanti, additivi artificiali ed organismi geneticamente modificati. La finalità è garantire al consumatore un'offerta di prodotti originali e diversificati, con standard di qualità elevati accresciuti dalla capacità tecnica del gelatiere, senza che l'osservanza stretta delle regole produttive ne limiti la creatività.



Prezzi dei ricambi a portata di clic

I clienti sono sempre più esigenti per gli interventi di manutenzione e riparazione sui propri veicoli e sono continuamente alla ricerca di operatori professionali con il giusto rapporto qualità/prezzo. Proprio nell'ambito dei prezzi, complice la difficile situazione economica, i clienti richiedono spesso più preventivi e sono più attenti alle voci di spesa.

Confartigianato Imprese Lecco al fine di dare agli autoriparatori un valido supporto per individuare il prezzo di riferimento dei ricambi e di sviluppare velocemente dei preventivi, mette a disposizione dei propri associati l'accesso al servizio INFORICAMBI.

INFORICAMBI è la soluzione per avere subito a disposizione sul proprio PC i

prezzi dei ricambi originali ed equivalenti, con possibilità di immediato confronto per codice e prezzo. Inoltre sono disponibili informazioni su dati tecnici, applicazioni dell'articolo su altri modelli, andamento grafico dei prezzi. La soluzione, sviluppata tramite consultazione su Internet, garantisce il costante aggiornamento di tutti i listini dei ricambi presenti; grazie alla convenzione dell'Associazione, agli autoriparatori interessati al servizio verrà applicato uno sconto del 10% sul prezzo di listino.

Per maggiori informazioni sul servizio in oggetto e/o ad una dimostrazione gratuita senza impegno, rivolgersi al dott. Roberto Ferrario o compilare e inviare il coupon a fianco.



Vorrei maggiori informazioni sul servizio INFORICAMBI

Ditta

Indirizzo

E-mail

Tel:

Persona di riferimento

Categoria/e di appartenenza:

- Autoriparatore Carroziere
 Gommista Elettrauto

Inviare via fax allo 0341.250170 (dott. Roberto Ferrario)

Successo per la serata SISTRI a Merate

Numerosi artigiani del Meratese hanno partecipato, lo scorso 14 aprile, alla serata dedicata alle novità introdotte dal SISTRI, il nuovo sistema di gestione dei rifiuti. Una normativa che ha subito sollevato molti interrogativi, soprattutto per la sua complessità e i costi non indifferenti che comporta per alcune categorie artigiane. I relatori Marco Bonacina, del nostro Ufficio Ambiente, e Laura Spreafico di Economie Ambientali hanno illustrato i diversi aspetti del nuovo procedimento di controllo della tracciabilità dei rifiuti, che sta eliminando alcuni adempimenti, come la tenuta del registro di carico e scarico, il formulario d'identificazione rifiuti e il modello unico di dichiarazione rifiuti MUD.

Giornata di prevenzione dell'Alzheimer

Si è svolta lo scorso 17 aprile, a Lecco in piazza Garibaldi, la giornata nazionale di prevenzione dell'Alzheimer promossa dal Gruppo Pensionati ANAP di Confartigianato Imprese Lecco, in collaborazione con la Croce Rossa provinciale. Le due associazioni erano presenti in piazza nell'ambito della terza campagna "Senza ricordi non hai futuro, non permettere all'Alzheimer di cancellare il tuo domani", con gazebo informativi contro questa malattia che in Italia colpisce circa 450 mila persone. Numerosi visitatori si sono fermati ai punti d'incontro ponendo domande e scambiando esperienze sulle forme di assistenza al malato e sui comportamenti più efficaci per prevenire l'Alzheimer.



Listino settore costruzioni

E' disponibile in formato cartaceo o su supporto cd, nella sede e in tutte le delegazioni il Listino 2010 del settore costruzioni (scaricabile anche dal sito www.artigiani.lecco.it).

Nella pubblicazione sono inserite le categorie: edili (pavimenti, vetro, cartongesso), fabbri-carpentieri, falegnami (serramentisti, mobili, scale, tappezziere), installatori elettrici e idraulici, antennisti, pittori edili, riparatori elettrodomestici, ascensoristi, lattonieri, giardinieri e florovivaisti. Il listino, depositato presso la Camera di Commercio, viene distribuito ai 90 Comuni della Provincia, enti interessati, associazioni dei consumatori e a chiunque ne faccia richiesta. Si ringraziano le imprese che hanno contribuito alla realizzazione inserendo un loro spazio pubblicitario:

- PF Edilgesso srl - controsoffitti - Calco
- Marco Dell'Oro e C. snc - carpenteria metallica - Calozio
- Giovanni Conti Interior Design - arredamenti - Dolzago
- CTC Colombo Claudio - tende interne e da sole - Bulciago
- SLS Sound Light Service - audio-luci-domotica/imp. elettr. - Calozio
- Oddo snc - impianti antenne TV - Pescate
- Termoidraulica Scuola e Co. sas - Ballabio
- Dino Scuola srl - termoidraulica - Ballabio
- Riva-Therm srl - termoidraulica - Merate
- Motto I. sas - imbiancature - Barzanò
- Ferrari Gianpaolo & Fratelli snc - imbiancature - Introbio
- F.lli Ferrari - imbiancature - Galbiate



Donna, oncologa, scrittrice



Da sinistra, Ilaria Bonacina, presidente Gruppo Giovani, Lorenza Caravelli, Giovanna Gatti e Silvia Dozio.

L'appuntamento organizzato dal gruppo giovani imprenditori per il 30 marzo voleva essere innanzitutto un omaggio a tutte le donne, imprenditrici e non, vicine alla nostra Associazione, proprio nel mese che tradizionalmente festeggia la donna.

E così è stato: l'incontro con l'oncologa Giovanna Gatti, nome d'arte Maria Giovanna Luini come scrittrice, è stato veramente un momento indimenticabile, un misto di informazione scientifica, divulgazione culturale ma anche di confidenze tra donne, confronto tra i diversi vissuti.

Che Giovanna fosse una donna eccezionale lo si capisce anche solo pensando a come riesca a svolgere con uguale passione, impegno e risultato due importanti professioni: chirurgo oncologo, assistente del professor Veronesi, presso l'Istituto Europeo di Oncologia (I.E.O.), e scrittrice di romanzi brevi.

Durante la serata, grazie anche alle domande sapientemente poste dall'amica scrittrice Lorenza Caravelli, abbiamo esplorato i suoi due campi di attività: innanzitutto si è parlato di prevenzione di tumori femminili, lasciando spazio alle numerose domande provenienti dal folto pubblico.

Ugualmente animato è stato il confronto con Maria Giovanna in veste



di scrittrice.

Dall'incontro è emersa chiara la figura di una donna molto carismatica, che non ha avuto problemi nel presentarsi nelle sue zone di luce, raccontando la sua carriera di oncologa, ma anche nelle sue zone di ombra, con i suoi problemi col cibo, i suoi problemi di salute e di amore.

Grande l'apprezzamento da parte delle oltre cinquanta spettatrici intervenute, che hanno ringraziato Giovanna e Lorenza ed hanno chiesto di poter nuovamente organizzare in associazione serate come questa, dedicate a temi di specifico interesse femminile.

Un ringraziamento particolare a Silvia Dozio, che, oltre ad essere past president del gruppo giovani, è amica d'infanzia di Giovanna ed ha avuto l'idea di organizzare l'incontro.

Progetto mortalità zero

Grazie all'incontro con l'oncologa Giovanna Gatti continua l'impegno dei giovani imprenditori nel campo della responsabilità sociale d'impresa. Grazie anche al contributo dell'oncologa, che ha regalato all'associazione delle copie dei suoi libri, è stata raccolta la cifra di 1.185 euro, che il gruppo ha deciso di destinare al progetto MORTALITA' ZERO dell'Istituto Europeo di Oncologia (I.E.O.), finalizzato alla realizzazione su tutto il territorio italiano di ambulatori per la diagnosi precoce del tumore al seno. Ringraziamo gli imprenditori e i dipendenti dell'Associazione che hanno partecipato alla raccolta dei fondi acquistando i volumi.

Proseguono i nostri appuntamenti con gli Aperitivi Itineranti: nella seconda metà di maggio ci incontreremo nel Meratese e a giugno in Valsassina. Per maggiori informazioni rivolgersi alla Segreteria del Gruppo Giovani.

(Guido Ciceri, gciceri@artigiani.lecco.it, tel. 0341.250200)





Il “Marco Polo” di Colico apre agli artigiani

Dopo i CFP Aldo Moro di Valmadrera e Clerici di Merate, il Gruppo Scuola di Confartigianato Imprese Lecco è andato a visitare l'Istituto di Istruzione Superiore “Marco Polo” di Colico

Dopo i CFP Aldo Moro di Valmadrera e Clerici di Merate, il Gruppo Scuola di Confartigianato Imprese Lecco è andato a visitare l'Istituto di Istruzione Superiore “Marco Polo” di Colico.

Il nuovo incontro, questa volta non con un CFP ma in una scuola statale, si inquadra nell'ambito delle iniziative del Gruppo Scuola per far conoscere alle categorie interessate le realtà formative della nostra provincia e le figure professionali che ne scaturiscono ma anche per creare possibili sinergie e collaborazioni sia per i corsi qualificanti che per progetti condivisi legati alla formazione continua.

Il coordinatore del gruppo scuola Walter Cortiana, Saul Regazzoni, in rappresentanza della categoria fabbri e carpentieri e il referente dell'associazione dott. Paolo Grieco, sono stati accolti dal dirigente professor Giovanni Rossi, dai docenti di riferimento dell'area tecnica e professionale e dalla responsabile per l'orientamento, professoressa Vicata.

Il professor Rossi ha aperto l'incontro sottolineando l'importanza dello sviluppo di relazioni continue tra il “Marco Polo” e Confartigianato Imprese Lecco, anche alla luce della nuova riforma scolastica che prevede il riordino degli istituti tecnici e professionali.

In particolare si è rimarcata la necessità di rendere coerenti i percorsi didattici con le esigenze delle imprese, legandoli ai processi e alle

tecnologie che gli studenti, una volta usciti dalla scuola, troveranno nelle imprese del loro territorio. Altro aspetto sottolineato è l'attivazione di sinergie per la gestione di stage che potrebbero essere integrati con testimonianze a scuola di imprenditori esperti nelle varie materie tecniche e professionali. Punto di forza dell'organizzazione del “Marco Polo” è il coinvolgimento delle famiglie; ad esempio per quanto riguarda l'alternanza scuola/lavoro i genitori sono invitati alla presentazione del progetto, firmano il patto formativo e al termine delle attività assistono alla presentazione dei risultati conseguiti.

A questo proposito, il nostro Gruppo Scuola si è reso disponibile, in funzione della consolidata esperienza e preparazione sull'argomento, ad intervenire negli incon-

tri con i genitori, determinanti nelle decisioni riguardanti la scelta della scuola e del lavoro. È stata offerta anche la collaborazione per eventuali interventi tecnici nei confronti dei ragazzi ad esempio su tematiche quali “l'organizzazione aziendale”.

L'istituto a partire dalla prossima annualità, 2010/2011 presenterà un'offerta formativa basata su due tipi di corsi: Corsi di Istruzione Tecnica Statale con 2 settori e 4 indirizzi di durata quinquennale a 32 ore settimanali di lezione, finalizzati al conseguimento di diplomi di istruzione secondaria superiore e Corsi di istruzione e Formazione Professionale ad ordinamento Regionale che prevedono percorsi di quattro anni, con rilascio di certificato di qualifica già al terzo anno e rilascio di diploma di tecnico al quarto.

Corsi di Istruzione Tecnica Statale

Settore economico

- Amministrazione, finanza e marketing
- Amministrazione, finanza e marketing (sistemi informativi aziendali)
- Turismo

Settore Tecnologico

- Informatica e telecomunicazioni

Corsi di istruzione e formazione professionale regionale

- Operatore elettrico
- Operatore meccanico
- Operatore amministrativo segretariale

Nel settore Professionale Regionale confluiscono gli indirizzi meccanico ed elettrico di attuale ordinamento statale.

La novità introdotta dal prossimo anno è l'indirizzo Operatore amministrativo-segretariale: esso vuole interpretare l'interesse degli studenti per un corso di formazione triennale e il fabbisogno delle imprese artigiane e commerciali del territorio di addetti alle attività di segreteria generale, fatturazione e prima nota.

Dopo l'incontro con i docenti si è passati alla visita dei laboratori. Gli imprenditori hanno potuto apprezzare



zare oltre alla preparazione dei docenti e alla professionalità del personale, l'ordine e la cura dello stabile, recentemente ristrutturato. Degni di nota sono l'aula magna, utilizzabile anche per spettacoli teatrali e il nuovo capannone che ospita l'officina meccanica, tuttora

in fase di allestimento.

Il layout dei laboratori tendono a seguire la metodologia didattica applicata separando anche nella logistica l'area di apprendimento da quella di sperimentazione. Le dotazioni strumentali sono adeguate anche se esistono ulteriori

spazi di miglioramento.

L'incontro si è concluso in un clima di grande cordialità col proposito di sviluppare fin da subito sinergie e collaborazioni non escludendo il supporto della Istituzione anche per rispondere ai bisogni formativi delle nostre imprese.



ELENCO DELLE ATTREZZATURE E DELLE POSSIBILI INTEGRAZIONI

Si riporta di seguito l'elenco delle macchine e delle attrezzature presenti ed in uso nella sede del "Marco Polo" di Colico per le esercitazioni pratiche di Meccanica, Pneumatica, Elettropneumatica, Oleodinamica, Laboratorio Tecnologico e Saldatura, segnalando i possibili miglioramenti attuabili a breve termine.

Descrizione	Dotazione attuale	Possibili integrazioni
Officina Meccanica	9 Torni Grazioli 180x55x135 1 Torni TGA 160/S 170x60x130 10 Banchi di lavoro con 3 postaz. a banco e relative morse parallele 215x75x90 4 Fresatrici universali marca AREX 150x140x185 1500 kg 3 Trapani a colonna 100x100x200 2 Mole 70x40x140 1 Limatrice 190x106x140 1 Rettifica Athena TGS/175 80x80x180 1 Seghetto 180x110x190 1 Troncatrice 80x50x150 4 Saldatrici di cui 3 funzionanti a 380 Volt ed una a 220 volt Strumenti di misura/Controllo: calibri a corsoio, micrometri centesimali, piani di riscontro, prismi, goniometri, comparatori, ecc.	- 1 tornio ed una fresatrice a controllo numerico o di 1 centro di lavoro - Simulatori software cncsimulator della Microtech - Serie di blocchetti di riscontro Johanson
Saldatura	4 Postazioni fisse di saldatura 4 Saldatrici ad elettrodo	- 2 postazioni complete di impianto di aspirazione - 1 nuova saldatrice a elettrodo
Laboratorio tecnologico	1 Forno a Muffola 50x60x150 1 Durometro Galileo 60x40x140 1 Proiettore di profili per il controllo degli elementi geometrici 60x100x200 1 Rugosimetro per il controllo del grado di finitura di una superficie metallica;	- macchine per prove sui materiali: - prove di trazione; - prove di resilienza (pendolo di Charpy); - prove di flessione; - microscopio metallografico con lucidatrice per preparazione dei provini; - controllo tridimensionale; - attrezzature raggiX/ultrasuoni per controllo non distruttivo dei materiali; - postazione di lavoro per la prototipazione rapida (pc + "stampate 3d "+ software specifico)
Pneumatica Elettropneumatica Oleodinamica ed Automazioni	1 Epo2 banco simulatore per circuiti oleodinamici 1 Pannello simulatore per circuiti elettropneumatici	- 1 software per la simulazione dei circuiti pneumatici ed elettropneumatici con il pc, tipo Festo Fluidsim o equivalente



ISO 9001:2008, aggiorniamoci

Il 14 novembre 2008 è stata emessa la revisione 2008 della norma ISO 9001:2000.

ISO 9001:2008 è la quarta edizione della norma pubblicata originariamente nel 1987 e che è divenuta uno strumento globale per fornire garanzia della capacità di soddisfare i requisiti di qualità ed aumentare la soddisfazione dei clienti nelle relazioni di fornitura.

La ISO 9001: 2008 non contiene nuovi requisiti in confronto all'edizione 2000, che sostituisce, ma fornisce chiarimenti in merito ai requisiti della ISO 9001:2000 sulla base di otto anni d'esperienza nell'applicazione della norma in tutto il mondo, introducendo cambiamenti volti a migliorare la compatibilità con i sistemi di gestione ambientale (ISO 14001:2004).

Confartigianato Imprese Lecco, che ha già organizzato un momento for-

mativo nel gennaio 2009, riproporrà l'incontro per le aziende che non hanno potuto partecipare, così strutturato:

Durata: 3 ore

Destinatari: aziende certificate o no che affidano all'esterno i processi di supporto e di produzione e che gestiscono importanti volumi di dati e informazioni.

Finalità: rivedere in generale i requisiti di ISO 9001 alla luce delle precisazioni contenute nel testo della norma in edizione 2008 e comprendere le procedure per la transizione alla nuova norma.

Contenuti: il seminario si articola attraverso una lettura ragionata degli elementi di novità nel testo di ISO 9001:2008 approfondendo le modalità di verifica e il controllo delle attività esternalizzate.

Programma:

- La struttura della norma ISO

Desidero partecipare all'incontro sul Servizio "Adeguamento ISO 9001:2008"

Ditta

Nome partecipante

Indirizzo

E-mail

Tel:

Fax:

Pagamento diretto € 40,00 + IVA

FIRMA ADESIONE _____

9001:2008

- Analisi e cambiamenti introdotti
- Cosa fare per adeguare le aziende certificate alla norma ISO 9001:2008
- Politica di transizione

Tariffa: € 40,00 + IVA ad azienda

Al termine del seminario verrà rilasciato un certificato di frequenza. Il corso si terrà con un minimo di 10 aziende partecipanti.

Informazioni: Ufficio qualità, Elena Riva, tel 0341.250200, o inviare la scheda a fianco al fax 0341.250170.

AUTOTRASPORTO

"CARO PETROLIO" ANCHE PER IL 2009

Lo scorso 19 marzo l'Agenzia delle Dogane ha emanato la circolare riguardante i benefici fiscali connessi ai consumi effettuati nel 2009 dagli esercenti attività di autotrasporto e non, che utilizzano veicoli adibiti esclusivamente al trasporto di merci su strada.

Per ottenere il rimborso ovvero per avere la possibilità di compensare gli importi riconosciuti, è necessario presentare apposita dichiarazione **entro il 30 giugno 2010** al competente ufficio dell'Agenzia delle Dogane.

L'oggetto del provvedimento che non presenta novità rispetto allo scorso anno:

- 1) I veicoli che possono usufruire del beneficio sono quelli adibiti esclusivamente al trasporto di merci su strada (c/terzi o c/proprio) aventi peso a pieno carico massimo ammissibile pari o superiore a 7,5 tonnellate.
- 2) Il rimborso è pari a € 19,78609 per mille litri di prodotto per i consumi effettuati tra il 1 gennaio e il

31 dicembre 2009.

Se l'importo del beneficio è certo, si resta in attesa della pronuncia della Commissione UE in ordine alla richiesta che consentirebbe di far rientrare nel beneficio anche i mezzi sopra citati di peso compreso tra 3,5 e 7,49 ton, attualmente esclusi.



Il promemoria della documentazione necessaria per la compilazione è scaricabile all'interno del sito del CONSAUT (Sezione Consaut informa - I nostri servizi).

DEDUZIONI FORFETTARIE, IN ARRIVO IL DECRETO

E' in corso di emanazione un apposito decreto con il quale verranno stanziati i fondi necessari per il rifinanziamento

delle deduzioni forfettarie per i trasporti personalmente eseguiti dall'imprenditore, disciplinate dall'art. 66, comma 5, del TUIR.

Appena il decreto sarà pubblicato in Gazzetta Ufficiale verranno quantificati gli importi spettanti, che riteniamo saranno comunicati dall'Agenzia delle entrate.

Per informazioni: CONSAUT o Ufficio Fiscale

IDRAULICI/ELETTRICI

DOBLO' con allestimento gratuito

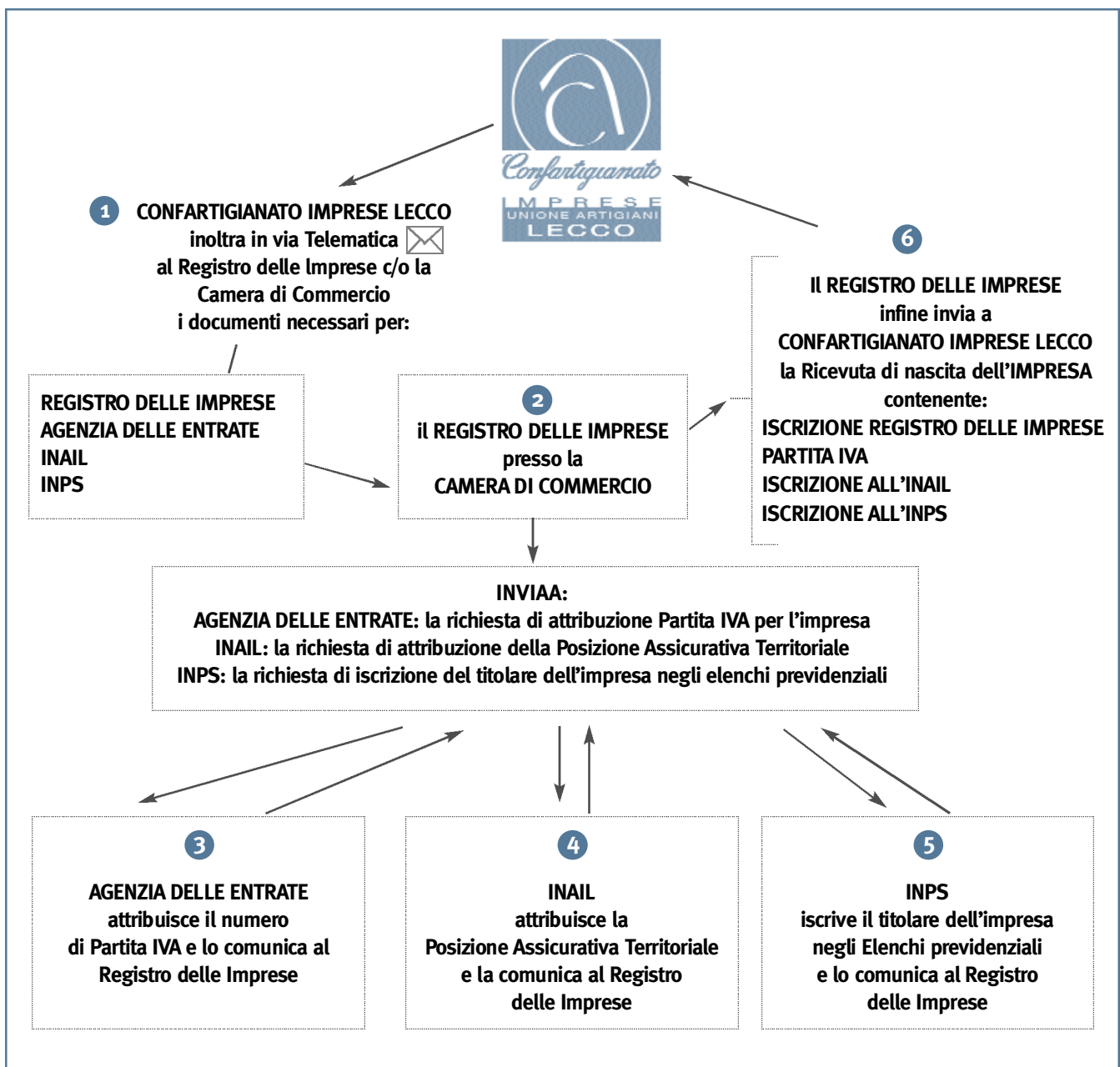
Confartigianato ha concordato con FIAT una nuova promozione che si aggiunge a quelle già esistenti. Fino al prossimo 30 giugno è disponibile un'offerta esclusiva riservata agli installatori di impianti idraulici ed elettrici. Acquistando il nuovo Fiat Doblò Cargo, oltre a beneficiare dello sconto del 17%, le imprese della categoria usufruiranno di una promozione che consiste nell'allestimento a titolo gratuito del veicolo per un valore di euro 732 per la versione "elettricista" ed euro 686 per la versione "idraulico".

Per informazioni: Paola Bonacina pbonacina@artigiani.lecco.it



L'impresa artigiana nasce in sei passaggi

Dallo scorso 1° aprile è possibile avviare, effettuare una modifica o cessare un'attività imprenditoriale con un'unica procedura telematica, rivolgendosi alla nostra sede centrale di via Galilei, o in tutte le nove delegazioni di Confartigianato Imprese Lecco. Lo strumento è quello della "Comunicazione unica d'impresa", prevista dalla legge 40 del 2007, di cui riassumiamo il funzionamento e i diversi passaggi in questa pagina. Per maggiori informazioni, rivolgersi al dott. Fabrizio Pierpaoli, responsabile ufficio inquadramento: fpierpaoli@artigiani.lecco.it



Personale specializzato cerca lavoro

Informiamo le imprese che presso il Centro per l'impiego di Lecco è attiva l'Unità di gestione crisi aziendali, un team di lavoro costituito dall'Amministrazione provinciale di Lecco che si occupa dell'orientamento, dell'eventuale riqualificazione professionale e della ricollocazione dei lavoratori coinvolti nelle crisi aziendali nelle quali viene attivata la procedura di cassa integrazione guadagni straordinaria (CIGS) per cessazione di attività o per fallimento con la collocazione in mobilità di un numero di lavoratori superiore alle 5 unità.

I lavoratori in CIGS/mobilità alla ricerca di una nuova opportunità lavorativa hanno maturato pluriennali e qualificate esperienze professionali presso imprese lec-



chesi operanti principalmente nei settori del metalmeccanico e dell'edilizia.

Tra i profili professionali che potrebbero interessare le imprese associate, segnaliamo: operai ge-

nerici addetti alla linea di montaggio, addetti alla logistica, magazzinieri, addetti alle macchine utensili (sia tradizionali che CNC), manutentori meccanici, attrezzisti, saldatori, muratori, operatori per macchine movimento terra, autisti, disegnatori progettisti, impiegate amministrative e direttori di cantiere.

Le aziende che abbiano necessità di personale e che fossero interessate ad avere ulteriori informazioni sui profili disponibili, posso contattare direttamente a:

Unità di gestione crisi aziendali della Provincia di Lecco

Lecco, Corso Matteotti 3

Tel. 0341.295573

oppure 0341.295577

coordinatore.crisi@provincia.lecco.it

IMPRESE EDILI

Niente DIA per la manutenzione straordinaria

Con l'approvazione del Decreto Incentivi per gli interventi di manutenzione straordinaria non vi sarà più bisogno della denuncia di inizio attività. Ma sarà necessario prima dell'inizio degli interventi informare il Comune, anche telematicamente, allegando le eventuali autorizzazioni obbligatorie.



[FISCALE]

IVA sulla TARSU, chi ha dato ha dato

La TIA è la tariffa sul servizio di smaltimento rifiuti che alcuni Comuni hanno introdotto in sostituzione della TARSU (tassa sullo smaltimento di rifiuti solidi urbani). Non essendo obbligatorio il passaggio da Tarsu a Tia, molti Comuni applicano ancora la Tarsu e solo un numero minoritario applica la Tia.

Essendo la Tarsu una tassa, su di essa non poteva e non può applicarsi l'iva, dato che non si può applicare una tassa su un'altra tassa. Al contrario, non essendo chiara la natura della TIA (tassa o tariffa?) i Comuni che sono passati alla TIA hanno applicato e applicano l'iva in fattura.

Nel settembre 2009 la Corte Costituzionale ha definitivamente assimilato la Tia ad una tassa prevedendo quindi la non applicazione dell'iva sui corrispettivi a titolo di TIA.



A questo punto molti si sono chiesti se fosse opportuno richiedere o meno il rimborso dei vecchi pagamenti non ancora prescritti (5 anni). A tal proposito precisiamo che:

- per verificare l'opportunità di chiedere tale rimborso, occorre a priori che il proprio Comune

sia passato dalla Tarsu alla Tia

- occorre verificare che sulle tariffe sia stata applicata e pagata l'iva
- le imprese che hanno eventualmente pagato l'iva non hanno interesse a chiederne il rimborso in quanto l'hanno già detratta nella relativa dichiarazione Iva
- i soggetti privati che hanno pagato l'iva sulla Tia possono tentare di chiederne il rimborso consapevoli che i Comuni non lo concederanno e occorrerà intraprendere la via del contenzioso con i relativi costi.

Pertanto riteniamo, al momento, poco praticabile la richiesta di rimborso salvo provvedimenti governativi che lo dispongano per legge e che prevedano la non applicazione dell'iva sulle prossime fatture.



SPESE SANITARIE

Tipologia di spesa	Detrazione
Medicinali, farmaci, SOP, OTC, galenici, ticket, omeopatici	SI (anche senza prescrizione medica)
Galenici	SI
Dispositivi medici in generale	SI (se rientrano nella classificazione nazionale dei dispositivi medici e se dal documento di spesa risulta chiaramente la descrizione del prodotto acquistato e il soggetto che sostiene la spesa dal documento di spesa)
Parafarmaci	NO
Integratori alimentari	NO
Medicinali acquistati all'estero	SI (se da un documento rilasciato dalla farmacia estera è riportata la natura, la qualità e la quantità dei prodotti acquistati e il codice fiscale del destinatari)
Materassi antidecubito	SI (se c'è la prescrizione medica o una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale il contribuente attesta la necessità per la quale è stato acquistato l'ausilio)
Pannoloni per incontinenti	SI (se c'è la prescrizione medica o una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale il contribuente attesta la necessità per la quale è stato acquistato l'ausilio)
Occhiali da vista	SI (se c'è l'attestazione dell'ottico dal quale risulta che l'acquisto è necessario a sopporre a una patologia della vista)
Siringhe ed aghi	SI
Misuratori di pressione	SI (se c'è la prescrizione medica o una dichiarazione equipollente)
Macchine per aerosol	SI (se c'è la prescrizione medica o una dichiarazione equipollente)
Liquidi per lenti a contatto	SI
Apparecchi acustici	SI (se c'è la prescrizione medica o una dichiarazione equipollente)
Apparecchi ortopedici	SI (se c'è la prescrizione medica o una dichiarazione equipollente)

spesa non può essere superiore a quella prevista da istituti pubblici similari.

Spese funebri

Si possono detrarre gli importi delle spese funebri sostenute per la morte di familiari compresi tra quelli elencati nella PARTE II, capitolo 4 "Familiari a carico". Per ciascun decesso può essere indicato un importo non superiore a euro 1.549,37.

Badanti

La detrazione su un importo massimo di 2.100 € è riconosciuta per l'assistenza personale (le cosiddette badanti) nei casi di non autosufficienza nel compimento degli atti di vita quotidiana, legata a patologia certificata dal medico. Il reddito del contribuente non deve essere superiore a 40.000 €. Il beneficio della spesa spetta anche se essa è sostenuta nell'interesse di un familiare non a carico fiscalmente.

La documentazione può essere una ricevuta firmata dall'addetto e recante i dati anagrafici e fiscali anche degli altri interessati.

Spese veterinarie

È detraibile la spesa veterinaria per la cura di animali legalmente detenuti, calcolata sull'eccedenza di 129,11 € sino ad un massimo di 387,34 € per visite e medicinali.

Spese per lo sport dei figli

Detraibili le spese, per un importo non superiore per ciascun ragazzo ad euro 210, sostenute per l'iscrizione annuale e l'abbonamento, per i ragazzi di età compresa tra 5 e 18 anni, ad associazioni sportive, palestre, piscine ed altre strutture ed impianti sportivi destinati alla pratica sportiva dilettantistica.

La detrazione spetta anche se tali spese sono state sostenute per i familiari fiscalmente a carico. Le spese devono risultare da idonea documentazione che può consi-

stere in un bollettino bancario o postale, ovvero fattura, ricevuta o quietanza di pagamento.

Spese per intermediazione immobiliare

Detraibili i compensi comunque denominati pagati a soggetti di intermediazione immobiliare per l'acquisto dell'unità immobiliare da adibire ad abitazione principale. L'importo non può essere superiore a euro 1.000.

Locazione per universitari fuori sede

Spese sostenute dagli studenti universitari iscritti ad un corso di laurea presso una università situata in un Comune diverso da quello di residenza (per fruire della detrazione l'università deve essere ubicata in un Comune distante almeno cento chilometri dal comune di residenza dello studente e comunque in una Provincia diversa) per canoni di locazione derivanti da contratti di locazione stipulati o rinnovati ai sensi della legge 9 dicembre 1998 n. 431.

La detrazione spetta anche per i canoni relativi ai contratti di ospitalità, nonché agli atti di assegnazione in godimento o locazione, stipulati con enti per il diritto allo studio, università, collegi universitari legalmente riconosciuti, enti senza fini di lucro e cooperative. L'importo da indicare non può essere superiore a euro 2.633,00.

La detrazione spetta anche se tali spese sono state sostenute per i familiari fiscalmente a carico.

Erogazioni liberali alle ONLUS

Le erogazioni liberali in denaro per un importo non superiore a euro 2.065,83 a favore delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS), delle iniziative umanitarie, religiose o laiche, gestite da fondazioni, associazioni, comitati ed enti individuati con decreto del



Presidente del Consiglio dei Ministri nei paesi non appartenenti all'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE).

Sono comprese anche le erogazioni liberali in denaro a favore delle popolazioni colpite da calamità pubbliche o da altri eventi straordinari, anche se avvenuti in altri Stati, effettuate esclusivamente tramite: Onlus; organizzazioni internazionali di cui l'Italia è membro; altre fondazioni, associazioni, comitati ed enti; amministrazioni pubbliche statali, regionali e locali, enti pubblici non economici; associazioni sindacali di categoria.

Per le liberalità alle ONLUS e alle associazioni di promozione sociale erogate nel 2009 è prevista, in alternativa alla detrazione, la possibilità di dedurre le stesse dal reddito complessivo.

Le erogazioni devono essere effettuate mediante versamento postale o bancario, ovvero mediante carte di debito, carte di credito, carte prepagate, assegni bancari e circolari.

Per le erogazioni liberali effettuate tramite carta di credito è sufficiente la tenuta e l'esibizione, in caso di eventuale richiesta dell'amministrazione finanziaria, dell'estratto conto della società che gestisce la carta di credito.

Abbonamenti a trasporti pubblici

Le spese sostenute per l'acquisto degli abbonamenti ai servizi di trasporto pubblico locale, regionale ed interregionale, fino ad un importo massimo di 250,00 euro. La detrazione spetta anche se sostenuta nell'interesse dei familiari a carico.

Nel caso di titolo di viaggio non nominativo lo stesso deve essere conservato e accompagnato da un'autocertificazione (dichiarazione sostitutiva di atto notorio) resa dal contribuente in cui si attesta che l'abbonamento è stato acqui-

stato per lo stesso o per un suo familiare a carico.

Spese per asili nido

Spese sostenute dai genitori per il pagamento di rette relative alla frequenza di asili nido per un importo complessivamente non superiore a euro 632,00 annui per ogni figlio.

ALTRI ONERI PER I QUALI SPETTA LA DETRAZIONE DEL 19%

Erogazioni liberali ai partiti politici, ONLUS, alle società ed associazioni sportive dilettantistiche, alle società di mutuo soccorso, associazioni di promozione sociale, per attività culturali ed artistiche, fondazioni operanti nel settore musicale, degli istituti scolastici di ogni ordine e grado.

Spese relative ai contributi versati per il riscatto degli anni di laurea dei familiari a carico.

ALTRI ONERI DETRAIBILI

- Detrazione del 20 per cento per l'acquisto di mobili, apparecchi televisivi e computer finalizzati all'arredo di immobili ristrutturati;

- detrazione del 20% per la sostituzione di frigoriferi e congelatori e per l'acquisto di motori ad elevata efficienza e variatori di velocità;

- detrazione per il personale del comparto sicurezza, difesa e soccorso;

- detrazione del 55% per interventi di risparmio energetico in edifici esistenti;

- detrazione del 36% per le spese di ristrutturazione edilizia.

DETRAZIONI PER CANONI DI LOCAZIONE

Inquilini di alloggi adibiti ad abitazione principale

Riservata ai contribuenti con reddito complessivo non superiore a 30.987,41 euro, che hanno stipulato o rinnovato, ai sensi della legge n. 431 del 1998, contratti di locazione di immobili adibiti ad abitazione principale.

Inquilini di alloggi adibiti ad abitazione principale con contratti in regime convenzionale

Riservato ai contribuenti con reddito complessivo non superiore a 30.987,41 euro, intestatari di con-

tratti di locazione di unità immobiliari adibite ad abitazione principale a condizione che gli stessi siano stati stipulati o rinnovati secondo quanto disposto dall'art. 2, comma 3, e dall'art. 4, commi 2 e 3 della legge n. 431 del 1998 cosiddetti "contratti convenzionali").

Abitazione principale giovani

Riservato ai giovani di età compresa fra i 20 e i 30 anni, con un reddito complessivo non superiore a 15.493,71 euro, che stipulano un contratto di locazione ai sensi della legge 9 dicembre 1998, n.431, per l'unità immobiliare da destinare a propria abitazione principale.

ONERI DEDUCIBILI DAL REDDITO COMPLESSIVO

Contributi previdenziali ed assistenziali

Contributi previdenziali ed assistenziali versati in ottemperanza a disposizioni di legge, nonché i contributi volontari versati alla gestione della forma pensionistica obbligatoria d'appartenenza. Tali oneri sono deducibili anche se sostenuti per i familiari fiscalmente a carico.

Contributi pensionistici complementari e individuali

Contributi versati alle forme pensionistiche complementari sia relativi a fondi negoziali sia relativi a fondi individuali. Sono deducibili dal reddito complessivo per un importo non superiore ad euro 5.164,57, anche se versati per familiari a carico.

Altre deduzioni dal reddito

Assegni periodici corrisposti al coniuge, contributi per addetti ai servizi domestici e familiari, erogazioni liberali a favore di istituzioni religiose, spese mediche e di assistenza per disabili.



LECCO
Via G. Galilei, 1
Tel. 0341 250200

LECCO Via Aspromonte, 45 Tel. 0341 365320	COLICO Via Nazionale, 91 Tel. 0341 930469	OGGIONO Via Giovanni XXIII, 16 Tel. 0341 577198
BARZANO' Via A. Manara, 1 Tel. 039 955887	MERATE Via Mameli, 6 Tel. 039 9900331	PREMANA Via 2 Giugno, 2 Tel. 0341 890370
CALOLZIOCORTE Via Istria, 18 Tel. 0341 644400	MISSAGLIA Via Ugo Merlini, 4 Tel. 039 9241599	PRIMALUNA Via Provinciale, 85 Tel. 0341 980118



Gli incentivi per le famiglie e le imprese

Nella tabella sono riassunti gli incentivi per l'acquisto di alcuni beni da parte di consumatori e imprese, erogati tramite riduzioni del prezzo di vendita, operato direttamente dai venditori. I venditori, per poter effettuare la vendita dei beni "incentivati", hanno l'obbligo di registrarsi in un apposito elenco attraverso un call center (numero verde 800.556.670). Per quanto riguarda gli abbonamenti ad "internet veloce", l'obbligo di registrazione riguarda gli operatori delle telecomunicazioni, e non i venditori. I benefici spettano per cessioni stipulate non anteriormente al 6 aprile 2010 e non oltre il 31 dicembre 2010.

INTERVENTI	SETTORI	€ (milioni)	MISURA	MOTIVAZIONE
Consumi delle famiglie: sistema casa e mobilità sostenibile	Motocicli	10	10% del prezzo di acquisto per motori fino a 70 kw e senza limiti di cilindrata. Contributo massimo 750 Euro	Si intende sostenere la spesa per la mobilità orientandola verso prodotti ad alta efficienza energetica e a minore impatto in ambito urbano
	Motocicli, elettrici/ibridi	2	20% del prezzo di acquisto Contributo massimo 1500 Euro	
	Cucine componibili complete di elettrodomestici efficienti	60	10% del prezzo di acquisto Contributo massimo 1000 Euro	Sostegno ai consumi delle famiglie per prodotti ad alta efficienza energetica. In particolare il settore dei mobili da cucina, tipico del Made Italy, ha subito un calo del 20% delle vendite tra il 2007 e il 2009
	Elettrodomestici (lavastoviglie, cucina da libera installazione, cappe, fomi elettrici, scaldacqua a pompe di calore, stufe)	50	20% del prezzo di acquisto Contributo massimo da 80 a 500 Euro a seconda del prodotto	
	Acquisto di nuovi immobili ad alta efficienza energetica (Classe A e B)	60	Contributo per un importo pari a 116 € al mq (max 7.000 €) per classe A e 83 € al mq (max 5000 €) per la classe B	
	Internet veloce per i giovani	20	Contributo per i giovani che acquistano nuovi pacchetti di Adsl	Sostenere la diffusione tra i giovani dell'utilizzo di internet veloce
Sicurezza sul lavoro, efficienza energetica ed innovazione	Rimorchi e semirimorchi	8	Contributo di 3000 € per rimorchio con ABS e 4000 € con ABS + ESP a fronte di radiazione	Si incentiva la sostituzione dei mezzi meno sicuri e più vecchi in un settore che nel 2009 ha subito un calo delle vendite superiore al 50%
	Macchine per uso agricolo e industriale (macchine agricole, movimento terra)	20	10% del prezzo di acquisto legata a pari sconto da parte del concessionario	Per ragioni di sicurezza si sostituiscono macchinari con oltre 10 anni di età ed inquinanti. Il calo medio del fatturato del settore nel 2009 è stato all'ordine del 35%
	Gru a torre per edilizia	40	20% del prezzo di acquisto Contributo massimo 30mila euro	Per ragioni di sicurezza si sostituiscono macchinari con oltre 30 anni di età. Il fatturato ha subito un calo dell'85% negli ultimi anni
	Inverter, motori ad alta efficienza, batterie per il rifasamento, UPS	10	20% del prezzo di acquisto Contributo massimo da 40 a 200 Euro a seconda del prodotto	L'incentivo consente un risparmio energetico in vari settori commerciali e sostiene un settore con una forte presenza produttiva nazionale
	Nautica da diporto (motori fuoribordo e stampi per scafi)	20	Motori fuoribordo: 20% del prezzo di acquisto e contributo massimo 1000 €. Stampi per scafi non nocivi per la salute dei lavoratori: contributo massimo 200mila €	Si sostiene un settore rilevante del Made in Italy che nel 2009 ha subito un calo del fatturato del 35% con CIG al 35%
Realizzazione dei campionari tessili		70	Sostegno fiscale	Misura fiscale per la realizzazione dei campionari tessili. Sostegno all'innovazione del settore tessile



Detrazioni e Red 2010 dei pensionati

Con messaggio n. 8594 del 26 marzo u.s. l'INPS ha comunicato di aver inviato ai propri pensionati, come ogni anno, il consueto bustone contenente

- il modello CUD 2010;
- il modello per la richiesta delle detrazioni d'imposta per l'anno 2010;
- le istruzioni per la dichiarazione sul modello RED 2010 dei redditi 2009 sia dei pensionati residenti in Italia (RED) che di quelli all'estero (Redest);
- la prima parte del codice PIN per i soggetti che non l'avevano ancora ricevuto, con relative modalità di utilizzo;
- codici a barre recanti i dati del pensionato, da utilizzare per la gestione dei modelli dichiarativi da inviare all'INPS.

I pensionati che sono intenzionati a richiedere le detrazioni - che,

come è noto, devono essere rinnovate ogni anno - o che sono soggetti alla dichiarazione RED, dovranno effettuare tali operazioni entro il 30 giugno prossimo

- rivolgendosi agli sportelli CAF e presentando il plico ricevuto;
- recandosi agli sportelli dell'INPS;
- direttamente, utilizzando il PIN personale attraverso il portale internet dell'INPS.

Per quanto attiene la dichiarazione RED - che interessa teoricamente tutti i pensionati che percepiscono prestazioni vincolate anche parzialmente a soglie reddituali personali e, in alcuni casi, anche dei familiari - il DL 78/2009 impegna l'INPS a reperire tali dati in primis direttamente dalla Amministrazione finanziaria o da ogni altra Amministrazione pubblica che detenga informazioni utili a determinare l'importo delle prestazioni erogate.

Codelines per effettuare i versamenti 2010

Anche quest'anno l'Istituto di Previdenza dovrebbe aver inviato entro il mese di aprile o nei primissimi giorni di maggio, la comunicazione agli artigiani e commercianti, con evidenziati i codici da utilizzare sui modelli F 24 per versare i contributi per l'anno in corso.

te. In base a quanto sopra, l'INPS, nel messaggio in commento, ha chiarito che dovranno presentare il modello RED (che riguarderà i soli redditi 2009) i pensionati e/o i loro familiari che incorrono in almeno una delle seguenti condizioni:

a. sono esonerati dal presentare le dichiarazioni fiscali (modello 730 e Unico 2010);

b. posseggono redditi esenti da IRPEF, qualora questi siano rilevanti ai fini della erogazione della prestazione.

Nel caso in cui, per la prestazione erogata, debbano essere valutati sia redditi del pensionato che quelli dei suoi familiari, è sufficiente che uno solo di tali soggetti ricada nelle suddette condizioni per determinare l'obbligo di presentare il modello RED.

Come nel passato, non devono mai essere riportati gli importi delle pensioni presenti nel casellario unico presso l'Inps sul modello RED, ma il soggetto tenuto a presentarlo vi dovrà riportare anche i redditi eventualmente già dichiarati al fisco sui modelli fiscali.

UNA NUOVA NORMATIVA PER CHIEDERE L'INVALIDITÀ

Con le nuove regole introdotte per la richiesta dell'invalidità civile, frutto del confronto continuo tra INPS e associazioni dei malati, ci si muove sicuramente verso una maggiore efficienza in un settore molto complesso e spesso appesantito dalla burocrazia.

Con la vecchia modalità di richiesta, poteva infatti accadere che dalla consegna della domanda all'ASL passassero molti mesi prima del riconoscimento dell'invalidità, nonostante l'esistenza della legge 80 del 2006, secondo la quale non possono trascorrere più di 15 giorni dalla presentazione della domanda alla visita per l'accertamento.

Come fare per la richiesta

La nuova procedura prevede un accentramento delle competenze nelle mani dell'INPS, che è presente in tutte le fasi del processo di richiesta e riconoscimento dell'invalidità, dalla consegna della domanda fino al versamento dell'eventuale contributo economico al malato. Ecco come si deve procedere per la richiesta. Il medico di base compila per via telematica (utilizzando il computer e un codice di accesso personale) sul sito internet dell'INPS il certificato medico che attesta lo stato di invalidità o handicap e rice-

vono immediatamente una risposta nella quale è indicato il numero del certificato. Il paziente dovrà poi riportare questo numero sulla domanda in modo che i due documenti - certificato medico e domanda - possano essere abbinati correttamente. Dal momento della compilazione del certificato medico, il paziente ha 30 giorni per presentare la domanda (sempre in forma telematica) collegandosi al sito dell'INPS, richiedendo il proprio PIN (numero di identificazione personale) e compilando l'apposito modulo oppure avvalendosi dell'opera del Patronato. A questo punto l'INPS trasmette in tempo reale la richiesta all'ASL di competenza e in seguito comunica al paziente data, luogo e ora della visita medica che sarà effettuata entro 15 giorni da una commissione formata da medici dell'ASL e anche da un medico dell'INPS.

Se la commissione emette un giudizio unanime e riconosce l'invalidità, si procede subito alla verifica dei requisiti di reddito necessari per ricevere il contributo economico statale; se invece non tutti i medici sono d'accordo, la commissione può richiedere al paziente di sottoporsi a una seconda visita, ma sempre entro quattro mesi dalla consegna della domanda.

Cosa è cambiato leri

- Il cittadino doveva portare, di persona o tramite un incaricato, l'apposito modulo di richiesta in formato cartaceo alla sede dell'ASL della propria zona.
- Oltre al modulo di richiesta bisognava presentare, sempre in forma cartacea, il certificato rilasciato dal proprio medico curante e una copia della documentazione clinica (cartella clinica, referti medici, ecc).
- Una commissione medica dell'ASL fissava la visita per il riconoscimento dell'invalidità entro 15 giorni dalla presentazione della domanda e provvedeva in seguito a farlo avere all'INPS.

Oggi

- Le domande vengono presentate direttamente all'INPS e solo in forma telematica (per mezzo del computer). Anche il certificato del medico curante arriva all'INPS con la stessa modalità.
- L'INPS invia in tempo reale, e sempre per via telematica, le domande alle ASL di zona.
- La commissione medica che valuta la richiesta comprende anche un medico dell'INPS.



Maggio

n 1	Aumenti retributivi A decorrere dal 1° maggio 2010, così come previsto dal CCNL del settore sono previsti degli aumenti retributivi in relazione all'adeguamento dei minimi tabellari	Sindacale
n 17	Versamento 1° quota fissa su reddito 2010	PREVIDENZIALE
n 17	IVA soggetti mensili: versamento dell'iva relativa al mese di aprile 2010	Fiscale
n 17	IVA: soggetti trimestrali: versamento dell'iva relativa al primo trimestre 2010	Fiscale
n 17	IVA-LETTERE INTENTO: invio telematico delle comunicazioni dati relative alle lettere d'intento ricevute nel mese di aprile 2010	Fiscale
n 25	MODELLI INTRASTAT: presentazione TELEMATICA dei modelli relativi a cessioni ed acquisti intracomunitari e prestazioni di servizi effettuati nel mese di aprile 2010 PER I CONTRIBUENTI CON PERIODICITA' MENSILE	Fiscale

Giugno 2010

n 2	Ricorrenza festiva Festività nazionale della Repubblica	Sindacale
n 16	IRPEF Ritenute sul lavoro dipendente Nell'ambito dei versamenti unificati, mediante Mod. F24, scade il termine per il versamento delle ritenute sui redditi di lavoro dipendente	Sindacale
n 16	INPS Contributi lavoro dipendente Nell'ambito dei versamenti unificati, Modello F24, scade il termine per il versamento all'INPS dei contributi relativi ai lavoratori dipendenti	Sindacale
n 16	INPS Contributo Co.Co.Co. e lavoratori a progetto Per i committenti scade il termine per versare all'INPS, Mod. F24, il contributo da calcolarsi sui compensi del mese precedente	Sindacale
n 16	IVA oggetti mensili: versamento dell'iva relativa al mese di maggio 2010	Fiscale
n 16	IVA-LETTERE INTENTO: invio telematico delle comunicazioni dati relative alle lettere d'intento ricevute nel mese di maggio 2010	Fiscale
n 16	ICI 2010 Versamento dell'imposta (acconto o versamento in unica soluzione) per l'anno 2010 mediante bollettino postale o modello F24.	Fiscale
n 16	CONTRIBUENTI MINIMI: versamento dell'imposta sostitutiva sul reddito determinato secondo il criterio di cassa	Fiscale
n 16	MODELLO UNICO 2010: termine per il versamento delle imposte e dei contributi Ivs a saldo per il 2009 e in acconto per il 2010 per persone fisiche, società di persone e società di capitali. Termine per il versamento dell'iva da adeguamento agli studi di settore.	Fiscale
n 16	DIRITTO CCIAA 2010: Versamento del diritto annuale CCIAA anno 2010 (codice tributo 3850)	Fiscale
n 16	IVA DA ADEGUAMENTO: versamento dell'iva dovuta sui maggiori ricavi da parte dei soggetti che si adeguano agli studi di settore per l'anno 2009.	Fiscale
n 16	RIVALUTAZIONE IMMOBILI 2009 Versamento della 2° rata dell'imposta sostitutiva per la rivalutazione degli immobili effettuata nell'anno 2009	Fiscale
n 25	MODELLI INTRASTAT: presentazione TELEMATICA dei modelli relativi a cessioni ed acquisti intracomunitari e prestazioni di servizi effettuati nel mese di maggio 2010 PER I CONTRIBUENTI CON PERIODICITA' MENSILE	Fiscale
n 30	MODELLO UNICO: Presentazione del modello Unico 2010 presso gli uffici postali per i soggetti per i quali è ammessa la presentazione in formato cartaceo	Fiscale

BANDI REGIONE LOMBARDIA / PRINCIPALI INCENTIVI PER LE IMPRESE, LE RETI, LE AGGREGAZIONI E IL TERRITORIO

TIPOLOGIA BANDI APERTI	OBIETTIVO	SCADENZA
Bando SOSTES 2 per lo sviluppo delle PMI con priorità per la filiera del Tessile	Contributi per investimenti immateriali: innovazione, ricerca, brevetti, marketing internazionale	A partire dal 19/04/2010 fino a esaurimento scorte
Bando "Innovare nella tradizione": interventi per la conservazione e innovazione dei negozi e dei locali storici lombardi ai sensi della DGR 8886 del 20/01/2010	Contributi finalizzati a valorizzare e promuovere i negozi/locali storici del commercio in Lombardia riconosciuti della DGR 8886 del 20/01/2010	A sportello fino al 18/05/2010
Bando integrato per lo sviluppo degli insediamenti produttivi artigiani e della competitività del sistema produttivo	Contributi a Comuni e imprese artigiane in forma singola e associata per lo sviluppo di insediamenti produttivi e per la qualificazione delle imprese artigiane	23/07/2010
Bando " innovazione ed efficienza energetica "	Contributo a fondo perduto per l'acquisto di macchinari/attrezzature e apparecchiature tecnologicamente avanzate e a basso consumo energetico	A sportello fino al 30/09/2010
Bando "Sostegno ai processi di brevetazione delle micro, piccole e medie imprese"	Promuovere e sostenere i processi volti all'ottenimento del brevetto italiano, europeo e/o internazionali	A sportello fino al 31/12/2010
Bando " Sostegno di azioni finalizzate all'aggregazione delle imprese di costruzione "	Contributi per la costruzione di consorzi, aggregazioni aziendali e reti d'impresa	A partire dal 20/05/2010

In collaborazione con EUROPARTNER. Per informazioni: dott. Paolo Grieco, Ufficio Competitività, 0341.250200, pgrieco@artigiani.lecco.it

